



Prot. n.8464  
Del 15/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*





**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO**  
**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**



1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

- dei risultati delle rilevazioni INVALSI I biennio, che delle sospensioni di giudizio II biennio, in particolare dei seguenti aspetti:
  - il livello di apprendimento degli studenti frequentanti il I biennio va rafforzato in italiano La percentuale di sospensione di giudizio degli studenti è critica in riferimento ad alcune discipline di indirizzo
  - esiste una disparità di valutazione tra le varie sezioni
  - va ridotto il fenomeno del trasferimento ad altra scuola

di conseguenza occorre prevedere:

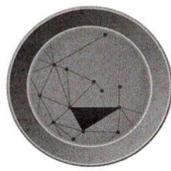
1. Continuità educativa attraverso contatti con le scuole medie di provenienza
  2. Azioni di supporto tempestive
  3. Programmazione didattica
  4. Trasparenza della valutazione ed equità
  5. Saperi minimi
  6. Prove parallele per anno di corso
    - della necessità di organizzare percorsi di alternanza scuola/lavoro, in sinergia con imprese, aziende, terzo settore, Enti locali e Enti pubblici del territorio.
2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- Manutenzione e cura degli ambienti
  - Spazi idonei per le attività didattiche/ricreative degli studenti
  - Accordi con Enti Locali, Associazioni, Enti pubblici del territorio per proporre percorsi trasversali di studio, riflessione, dibattito al fine di integrare l'ordinario programma disciplinare
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
- a) Colmare il divario tra biennio e triennio in particolare per le competenze di italiano e matematica.
  - b) Implementare e consolidare le competenze linguistiche relative alle lingue europee con riferimento particolare alla lingua inglese.
  - c) Ridurre il divario delle competenze di italiano e matematica all'interno dei vari indirizzi

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali promuovendo una scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Per garantire la piena realizzazione della gestione e del curriculum scolastico, l'organizzazione è orientata alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse umane, professionali e delle strutture, all'implementazione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. La Scuola promuove la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti e della





comunità professionale con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché la collaborazione, la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;

➤ **commi 5-7 e 14:**

I docenti dell'organico dell'Autonomia concorrono alla formazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'Istituzione, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e dei traguardi individuati come prioritari nel RAV attraverso le azioni del PdM, mirerà a valorizzare le seguenti priorità:

- Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano e alle lingue straniere inglese,
  - francese, tedesco, cinese e spagnolo;
- CLIL; sviluppo di moduli in metodologia CLIL da condividere anche tra corsi paralleli
- Utilizzo, ogni qual volta se ne presenti occasione, di contenuti in lingua (conferenze all'estero; guide in inglese anche durante i viaggi in Italia; seminari con classi di altri Paesi anche tramite Etwinning);
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle competenze digitali, anche grazie ai finanziamenti del PNRR che consentiranno di predisporre ambienti accoglienti, comunicativi, relazionali, innovativi e fornire la scuola di idonei strumenti per implementare una innovazione digitale e migliorare la rete LAN.
- Si ritiene utile intensificare l'interazione con il mondo del lavoro, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; sviluppo di comportamento responsabili ispirati al rispetto della legalità; incremento dell'alternanza scuola-lavoro e definizione di un sistema di orientamento

**Istruzione domiciliare:** va previsto un piano per il supporto a studenti che non possono frequentare per motivi di salute per periodi prolungati: alcune ore a domicilio, così come previsto dalla normativa vigente e costante contatto via Internet,

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento viene definito sulla base delle richieste/bisogni diversificati del territorio per corrispondere alle esigenze dell'utenza, attraverso i tre Percorsi del Liceo scientifico (Ordinamento, Scienze Applicate, Liceo Sportivo) e del Liceo Linguistico (possibilità di scelta tra cinque lingue) e al potenziamento dell'inclusione scolastica (Sostegno Bes, Supporto alunni);

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato (collaboratori del dirigente) preliminarmente uno spezzone orario di ore 12 nella classe di concorso A027; di 4 6 ore per la classe di concorso italiano.

- i. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le figure dei coordinatori/segretari di classe è prevista l'istituzione di: dipartimenti e coordinamento per discipline:
  1. Dipartimento di LETTERE
  2. Dipartimento di MATEMATICA, FISICA e INFORMATICA





3. Dipartimento di SCIENZE
4. Dipartimento di STORIA E FILOSOFIA
5. Dipartimento di ARTE
6. Dipartimento di RELIGIONE
7. Dipartimento di SCIENZE MOTORIE
8. Dipartimento di SOSTEGNO

Nonché, in quanto ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali

9. Supporto alunni
10. Alternanza Scuola/Lavoro,
11. Orientamento
12. Disabilità/Bes/DSA)

dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno viene definito sulla base del numero degli alunni e degli studenti con disabilità, dei laboratori, della complessità e della diversificazione dell'Istituzione e dell'apertura pomeridiana al territorio.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. Risultati scolastici
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
3. Competenze chiave europee
4. Risultati a distanza

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali (ad esempio per l'orientamento oppure per l'educazione civica in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. n.66 del 12 aprile 2023).

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso. (l'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata a un momento successivo e dovrà tenere conto della necessità di includere soggetti esterni).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi - Funzionario EQ
- 11 Assistenti Amministrativi
- 18 Collaboratori Scolastici
- 02 A. Tecnici

➤ **commi 10 e 12 :**



Sono previste iniziative rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (massaggio cardiaco, uso del defibrillatore, tematiche inserite nel piano di studi di scienze motorie). Allo stesso tempo è prevista la programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario sempre su tematiche di primo soccorso, salute e benessere della persona.

➤ **Commi 15 e 16:**

Sarà promossa l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, per la definizione di un piano complessivo da inserire nel PTOF;

- Corso di difesa personale, soprattutto puntato sulla capacità di controllo della situazione;
- Collaborazione con ASL e Associazioni per incontri che promuovano la riflessione, il dialogo aperto e il rispetto verso la questione della violenza di genere, femminicidi, bullismo cyber bullismo, atteggiamenti di discriminazione razziale. Utile a questo proposito implementare la conoscenza approfondita della nostra Costituzione così come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. 183 del 07/09/2024
- Sarebbe opportuno prevedere un piano di formazione da realizzarsi anche attraverso le ore di supplenza a cura di alcuni docenti dell'organico potenziato

Commi 28-29 e 31-32. Saranno progettati e realizzati:

- Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti
- olimpiadi matematica, informatica, inglese, scienze, chimica, filosofia,....
- Incontri di orientamento con ex studenti del liceo ora studenti universitari, neolaureati e giovani professionisti inseriti nel mondo del lavoro e della ricerca
- Collaborazione con Università e Aziende
- Insegnamenti opzionali (I biennio e II biennio) in presenza di una richiesta specifica delle famiglie per la definizione di un piano complessivo da inserire nel PTOF;

- **commi 33-43.** al fine di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e le opportunità di lavoro, nell'ottica dell'autoimprenditorialità, verranno progettate/realizzate attività di alternanza scuola- lavoro (90 ore nel triennio per la definizione di un piano complessivo da inserire nel PTOF.

Sarà di supporto anche la figura del Docente orientatore e del Docente Tutor ( che opera nella classe) così come previsto dalla riforma dell'orientamento scolastico, nel quadro delle riforme previste dal PNRR e così come indicato nelle linee guida emanate con D.M. 328 del 22 /12/2022

➤ **commi 28-29 e 31-32**

Saranno previsti percorsi formativi ed iniziative di orientamento; particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. *(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)*, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:





4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:
5. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145: È presente apposita commissione che si prende cura di proporre attività in merito. La rendicontazione delle ore effettivamente svolte (200 ore in u triennio), è affidata ad un A.A. che carica nella piattaforma istituita dal MIM le attività che lo studente ha svolto.
6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti (ad esempio Intercultura ONLUS). Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
8. Va tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso. Prioritario sarà l'utilizzo dello stesso per le supplenze brevi. Si darà comunque spazio anche a progetti e /o attività che l'organico di potenziamento potrà proporre.
9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento  
L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendi Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.
10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:  
presenza di una figura esterna (medico psicologo) che offre sportello di consulenza agli studenti. Sportelli di ascolti a cura del personale Docente con competenze di counselor e relazionali all'interno della





commissione antidispersione ed orientamento. Possibilità di colloquio individuale con docenti nell'ambito del progetto " Il Prof. Ti ascolta"

11. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.
12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
13. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF e Regolamento a ciò designata, e approvata dal Collegio dei Docenti, entro il 10 dicembre 2024, per essere portata all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Arezzo, 15 ottobre 2024

II DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Monica Cicalini

